

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la programmazione, organizzazione e gestione di iniziative culturali, ludico-ricreative, sportive di gestione dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 28.7.2020, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto l'“*Approvazione dello schema di avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti interessati all'organizzazione e gestione di centri estivi 2020 per bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 14 anni*”, con cui è stato dato mandato alla scrivente e all'ufficio dei servizi sociali comunali di dare esecuzione alla citata deliberazione;

VISTO l'art. 8 della legge n.328 del 2000, recante Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO l'art. 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO l'art. 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO in particolare il citato comma 1252 il quale stabilisce le modalità di riparto del suddetto Fondo;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 14 maggio 2020, il quale ha provveduto al riparto delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, ammontanti complessivamente ad euro 59.419.100,00, destinando ad attività di competenza regionale e degli enti locali euro 12.000.000,00;

VISTE le linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 11 giugno 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, concernente Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, in particolare, l'allegato 8, recante Linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO, in particolare, l'articolo 105, commi 1 e 2, del citato decreto-legge n. 34 del 2020, ai sensi del quale, al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte: a) a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020 e b) alla realizzazione di progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori, alla quale finalità è destinata una quota pari al 10 per cento delle risorse finanziarie individuate nella quota sopra citata;

VISTO, altresì, il comma 3, del citato articolo 105, il quale, ai fini sopra indicati, dispone che: "Per le finalità di cui al comma 1, il fondo di cui al comma 1, medesimo è incrementato di 150 milioni di euro per l'anno 2020. Al relativo onere, pari a 150 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265";

CONSIDERATO, pertanto, che il citato comma 3, dell'articolo 105, dispone un incremento del Fondo per le politiche della famiglia pari ad euro 150.000.000,000 (centocinquanta milioni);

ATTESO che le risorse destinate ai Comuni, di cui al citato articolo 105, comma 1, lettera a) devono consentire agli stessi di introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 Giugno 2020 del Ministero per le pari opportunità e la famiglia, con il quale sono state ripartite ai Comuni le risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 105,

comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 34 del 2020, prevedendo per il comune di Craco (MT), l'assegnazione di € 2.575,63;

RENDE NOTO

che la l'Amministrazione Comunale intende avviare una indagine esplorativa per l'individuazione di soggetti interessati alla programmazione, organizzazione e gestione di iniziative culturali, ludico-ricreative, sportive, di gestione dei centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni.

1. OGGETTO

Il presente avviso ha ad oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla presentazione di proposte relative alla programmazione, gestione e realizzazione di attività culturali, educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte ai bambini e ai ragazzi dai 3 ai 14 anni, da realizzarsi nel periodo compreso tra il mese di agosto e settembre 2020.

I proponenti potranno richiedere l'eventuale utilizzo gratuito di aree di proprietà comunali (parchi/giardini o altro) che, per le loro caratteristiche strutturali e la loro destinazione risultino adeguate dal punto di vista della sicurezza ed idonee allo svolgimento delle specifiche attività programmate.

2. REQUISITI DEI PARTECIPANTI

2.1. Possono presentare la propria candidatura:

- associazioni, Fondazioni, O.N.L.U.S. comitati ed organizzazioni in genere operanti senza scopo di lucro;
- imprese operanti nel settore dell'organizzazione di spettacoli e/o eventi culturali;
- enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività con finalità educative, ricreative, socio-culturali a favore di minori;
- enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
- altri soggetti che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

2.2. I soggetti di cui sopra, devono:

- dichiarare di impegnarsi ad utilizzare, per la realizzazione delle attività estive, personale adeguato, anche con riguardo al numero di unità impiegate, in relazione al numero di bambini coinvolti, secondo le disposizioni vigenti in materia a livello regionale e nazionale, oltre che secondo quanto previsto dai provvedimenti nazionali e regionali per la gestione dell'emergenza da Covid19;
- garantire la conformità delle strutture non comunali, ospitanti i centri estivi, alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;
- garantire l'utilizzo degli spazi in conformità con le indicazioni nazionali e regionali per la gestione dell'emergenza da Covid19;
- rispetto delle linee guida da seguire dettate dalle Ordinanze Regionali n.27 del 14 Giugno 2020, (a partire da pag. 18), n. 29 del 10 luglio 2020 (in particolare per quanto previsto in punto di ripresa degli sport da contatto e di squadra all'art. 2 e relativi allegati ivi richiamati) e n. 30 del 17 luglio 2020, nonché degli eventuali altri provvedimenti regionali in materia;
- impegnarsi ad accogliere i minori senza alcuna discriminazione in relazione a etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza del centro;
- impegnarsi ad accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici (diversamente abili, con disagio sociale e/o economico, ecc.) segnalati dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune;
- dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni Pubbliche.

3. PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

Il progetto organizzativo del servizio offerto, redatto in coerenza con le misure di contenimento e prevenzione di cui ai sopra citati provvedimenti regionali e statali, dovrà contenere:

- 1) le date di programmazione dell'evento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli - precedenti e successivi - previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate, con indicazione dei numeri di settimane (e di giorni della settimana) in cui è assicurata la gestione del servizio;

- 2) il numero massimo dell'utenza che si prevede di accogliere, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- 3) gli ambienti e gli spazi che si intendono utilizzare per l'espletamento delle attività programmate;
- 4) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgeranno dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali;
- 5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinatore;
- 6) le strategie di coinvolgimento dei bambini diversamente abili;
- 7) le modalità di coinvolgimento delle famiglie dei bambini e dei ragazzi partecipanti;
- 8) le modalità previste per la verifica delle condizioni di salute del personale impiegato;
- 9) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
- 10) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;
- 11) qualunque altra informazione utile o necessaria per rispettare le misure di contenimento e prevenzione previste;
- 12) prospetto analitico nel quale risultino le spese che il proponente prevede di sostenere per la realizzazione della manifestazione.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE.

L'individuazione dei soggetti ammessi verrà fatta attraverso l'analisi dei requisiti tecnici e professionali con l'attribuzione di punteggi sino ad un massimo di 10 punti utilizzando i seguenti parametri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Esperienza tecnico professionale maturata nell'ambito dell'attività che forma oggetto del presente avviso. Sarà attribuita 1 punto per ogni anno di esperienza.	4
Numero di settimane e/o (e di giorni della settimana) in cui è assicurata la gestione del servizio. Ad ogni settimana verrà attribuito un punteggio da 0,1 a 0,5 a seconda dei giorni settimanali in cui è assicurata l'attività del servizio.	2,5
Strategia di coinvolgimento dei bambini diversamente abili.	2,5
Strategia di coinvolgimento delle famiglie dei partecipanti.	1

Valutati i requisiti di cui sopra, verrà stilata idonea graduatoria e i servizi saranno affidati ai primi soggetti che avranno totalizzato maggior punteggio fino ad esaurimento dei fondi assegnati al Comune per il finanziamento dei centri estivi 2020.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La manifestazione di interesse deve pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o consegnata a mano al protocollo generale del Comune di Craco, via Monsignor Mastronardi n. 2, ovvero tramite PEC all'indirizzo info@pec.comune.craco.mt.it

La manifestazione di interesse deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 04.08.2020**. Oltre il termine predetto non sarà ammessa e ritenuta valida alcuna manifestazione di interesse, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedentemente inviata.

Ai fini del rispetto del termine perentorio delle **ore 12,00 del giorno 04.08.2020**, faranno fede le ricevute di accettazione e consegna per le manifestazioni di interesse inviate per pec ovvero, per le manifestazioni di interesse inviate a mezzo raccomandata del servizio postale o consegnate a

mano al protocollo generale del Comune di Craco, il timbro di accettazione dell'Ufficio Protocollo di questo Ente.

Il recapito tempestivo delle manifestazioni di interesse inviate a mezzo raccomandata del servizio postale rimangono ad esclusivo carico del mittente. In ogni caso, ai fini della valutazione della validità della ricezione farà fede il timbro di arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune e non il timbro postale.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

6. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il soggetto proponente gestore è l'unico responsabile della gestione delle attività svolte:

- sia per quanto attiene il rispetto della normativa e delle linee guida dettate a livello statale e regionale per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- che per quanto attiene, più in generale, la responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto proponente e gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante anche da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

Tutti gli ausili, attrezzature e oggetti utilizzati per lo svolgimento delle attività culturali, motorie, sportive, ludiche e ricreative dovranno costantemente e giornalmente essere sanificati a cura dei gestori del servizio con tipologie di prodotti autorizzati dalle vigenti disposizioni, preferendo materiali facilmente igienizzabili ed evitando di mescolare gli oggetti fra diversi gruppi di partecipanti. È necessario limitare il più possibile l'uso comune degli ausili e degli strumenti evitando che gli stessi vengano scambiati e garantendone l'uso personale.

7. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna, in caso di approvazione dei progetti, a:

- concedere, su richiesta, l'utilizzo gratuito di aree di proprietà comunale, quali, a titolo esemplificativo, parchi, giardini od altro;
- concedere un contributo economico derivante dalle risorse ripartite ai comuni in base al decreto ministeriale del 25 giugno 2020 del Ministro per le pari opportunità e la famiglia.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Craco, 29 luglio 2020

Il Responsabile del Settore Amministrativo

F.to Dott.ssa Gallotta Maria Giuseppina

Allegati:

1. Fac - simile domanda di manifestazione di interesse.